Storie di Cortile

*15 serate di musica e parole
nei cortili e nelle corti*

Estate 2019

Storie di Cortile

Dai villaggi africani alle piazze nel Sud America o nel Meridione italiano, dalle corti contadine della pianura padana alle calate liguri. La tradizione orale di una volta, i cantastorie e i raccontatori hanno sempre avuto il loro palcoscenico naturale, e anche la gente comune un tempo si passava le notizie, si confrontava e allestiva le commedie della vita quotidiana in questi centri di aggregazione.

Oggi particolarmente nel Nord Italia, questi luoghi carichi di significati che hanno svolto un ruolo sociale e culturale di aggregazione, non esistono più, sostituiti da rotatorie, parcheggi, centri commerciali.

Sono rimasti però corti, cortili, cascine e case di ringhiera, che rappresentano un patrimonio straordinario del nostro territorio.

Un patrimonio da valorizzare e raccontare attraverso un unico cartellone di eventi che si svolgeranno durante tutta l'estate nelle corti e nei cortili, al senso dello stare insieme si uniranno racconti e personaggi che con lo stesso spirito di una volta interagiranno con il pubblico per rendere più veri e partecipativi i loro spettacoli e allo stesso tempo riportare angoli meno conosciuti delle nostre zone ad un senso antico e popolare.

www.storiedicortile.it

Direzione Artistica di **Andrea Parodi**

Per informazioni: pomodorimusic@gmail.com

In collaborazione con:

Città di Cantù

Comune di Cucciago

BIBLIOTECA
COMUNALE
FIGINO SERENZA

Comune di Novedrate

Città di Soana Lombarda
Associazione alla Cultura

Fondazione Pescanti
di San Vito Colos

Città di Lissone

Comune di Verano Brianza

Un sentito ringraziamento a:

LOVE STORY ON THE ROAD

LARRY CAMPBELL & TERESA WILLIAMS

6 GIUGNO - SOMMA LOMBARDO

CASTELLO VISCONTI SAN VITO

Quando ti arriva una chiamata di Bob Dylan per suonare nella sua band, per entrare a farne parte in pianta stabile come chitarrista e polistrumentista, la tua vita cambia per sempre!

E la tua vita svolta ancora quando all'apice di questa carriera, nel bel mezzo del never ending tour, decidi di lasciare Bob Dylan per cominciare un nuovo progetto. Questo è successo a Larry Campbell quando nel 2004 ha deciso di uscire dalla band del più grande cantautore della storia della musica. Da quel momento ha formato un sodalizio musicale con Levon Helm, membro storico di The Band e ha suonato e prodotto dischi dei più grandi artisti in circolazione. Keith Richards, Paul Simon, Cyndi Lauper, Sheryl Crow, Little Feat, The Black Crowes, Rosanne Cash, Phil Lesh, Jorma Kaukonen, Willie Nelson, David Bromberg, Patti Scialfa... la lista è lunghissima, d'altronde Larry Campbell non è solo un genio della chitarra, ma suona anche violino, cetra, pedal steel, lap steel, mandolino e banjo, praticamente qualunque strumento a corde. Tuttavia nella sua vita manca ancora qualcosa e nel 2012, dopo la morte del suo mentore Levon Helm, arriva l'ultima epocale svolta, quella di intraprendere un nuovo progetto musicale e di vita con sua moglie Teresa. Ricominciano i tour in giro per il mondo, dormire ogni notte in una città diversa e passare notti a scrivere canzoni, ma questa volta lo si fa con la persona più importante della propria vita!

**Piazza Publio Cornelio Scipione, 2 - Cortile degli Armigeri, Castello Antico
in caso di maltempo lo spettacolo si svolgerà all'interno del Castello**

SOUNDTRACK OF MY LIFE

ANDREA SCANZI E BOCEPHUS KING

7 GIUGNO - LISSONE

MUSEO DI ARTE CONTEMPORANEA

Una serata davvero speciale in compagnia di Andrea Scanzi, giornalista, scrittore e saggista, nonché autore e interprete in teatro di spettacoli dedicati a Giorgio Gaber, Fabrizio De André, Ivan Graziani e ai miti dello sport.

Scanzi è uno dei più apprezzati storyteller italiani e racconterà storie e aneddoti legati alle sue grandi passioni: la musica, il calcio, il vino. La colonna sonora della serata sarà magistralmente interpretata dal cantautore canadese Bocephus King che ripercorrerà brani che hanno appassionato e influenzato intere generazioni.

Le canzoni saranno scelte insieme dai due protagonisti, per uno spettacolo unico che segnerà il debutto nazionale di questa collaborazione.

Bocephus King è uno straordinario performer di caratura mondiale ed è stato invitato per due anni consecutivi sul prestigioso palco del Teatro Ariston di Sanremo in occasione del Premio Tenco.

Tra le canzoni di questa suggestiva colonna sonora non mancheranno i capolavori di Bob Dylan, Bruce Springsteen, Rolling Stones, Prince, Michael Jackson, Neil Young, Pink Floyd e ci sarà spazio anche per De André e Ivan Graziani, che saranno cantati in inglese da Bocephus King.

**Viale Elisa Ancona 6
in caso di maltempo lo spettacolo si svolgerà all'interno del Museo**

IL SASSOFONISTA DI SPRINGSTEEN

JAKE CLEMONS BAND

21 GIUGNO - INVERIGO

VILLA SORMANI

Jake Clemons è il sassofonista di Bruce Springsteen e arriva in Italia con la band per presentare il suo nuovo disco, *Eyes on the Horizon*, prodotto da Eddie Kramer con la partecipazione di Tom Morello. Jake Clemons è entrato in pianta stabile nella E Street Band nel 2012, dopo la scomparsa di suo zio, il leggendario Clarence Clemons. Non è un caso che Jake sia in tour in Italia proprio a giugno, il mese in cui è scomparso Clarence, il mese in cui, pochi giorni fa, è stato presentato al mondo il nuovo e inaspettato disco di Bruce Springsteen, *Western Stars*, uscito dopo un anno di spettacoli a Broadway. E sempre a giugno, nei giorni scorsi, Martin Scorsese ha presentato su Netflix il suo capolavoro dedicato alla Rolling Thunder Review di Bob Dylan, dove emerge in tutto il suo splendore una travolgente Scarlet Rivera che arriverà dalle nostre parti il prossimo autunno insieme al songwriter Eric Andersen. E sempre a giugno, la scorsa settimana in Italia è passato anche il ciclone di Eddie Vedder dei Pearl Jam insieme a Glen Hansard, altri grandi amici e collaboratori di Jake Clemons. Il concerto di Jake Clemons e della sua band è uno dei più attesi dell'estate.

Via Privata Sormani - Pomelasca
info: 348 5318474

FECCHIO, MEXICO

ANDREA PARODI, ALEX KID GARIAZZO, FLAVIANO BRAGA,

RAFFAELE KOHLER

30 GIUGNO - CANTÙ

CASCINA PATUELLA

Lasciatevi guidare dal suono delle trombe e della fisarmonica, sarete catapultati in una antica hacienda mexicana. Trasportati dalla musica potrete sedere tra le case dai muri imbiancati a calce o dai colori pastello, tra il profumo del mais e delle enchiladas, il rosso dei peperoncini e il verde degli avocado; nell'antico paese dei Maya dove ogni morso sprigiona dolce, amaro, piccante e salato.

Il pittore Giuseppe Orsenigo si occuperà della scenografia, Vincenzo Petronelli del gruppo di poesia Acarya farà la parte dello storyteller per raccontarci la frontiera messicana, tra il futuro e la memoria, tra la speranza e le radici. Un tema che ha ispirato da sempre grandi artisti come i registi John Ford e Orson Wells, lo scrittore Cormac McCarthy e la pittrice Frida Kahlo.

Andrea Parodi e Alex Kid Gariazzo, accompagnati da Flaviano Braga alla fisarmonica e da Raffaele Kohler alla tromba, ci accompagneranno in un viaggio musicale dai Los Lobos a Fabrizio De Andrè nella splendida cornice senza tempo della Cascina Patuella di Fecchio, Mexico.

Località Fecchio - Via Tacito, 5 (si consiglia di parcheggiare in via Per Alzate)

I FILI DI DIEYE

UN VIAGGIO PER TERRA E PER MARE – THE GANG

5 LUGLIO - CANTÙ

CORTILE DE LA CANTÜRINA

Un viaggio per terra e per mare attraverso le canzoni dei Gang. “Le canzoni servono per sederci intorno al fuoco e tornare umani”, così Marino Severini dei Gang presenta “Marenostro”, che poeticamente affronta il tema della tragedia senza fine che da anni si manifesta davanti alle nostre coste; una canzone della memoria e del dolore, ma al contempo della speranza. I Gang sono la più grande e coerente rock band italiana di sempre e senza di loro non sarebbero mai esistiti i Modena City Ramblers, Bandabardò e Davide Van De Sfroos. Sono stati i primi a coniugare il rock e la canzone d'autore inventando un genere, il combat folk, figlio dei Clash, della musica irlandese, di Bob Dylan e dei canti di lotta italiani.

Dopo il concerto dei Gang ci collegheremo in Senegal col villaggio di Mbour.

Dieye a fine maggio ha preso un volo aereo per il Senegal e noi, insieme ai fratelli Severini, potremo seguirla nel suo viaggio e ballare con lei.

Dress code: abiti colorati come il mercato di Mbour!

Via Ettore Brambilla, 3 - Tel 335 7284428
(Circolo Arci Virginio Bianchi)

LA METÀ DELLA PIETRA

LA SACRA OSPITALITÀ DEL MEDITERRANEO NELLE
CANZONI DI MAX MANFREDI

6 LUGLIO - CUCCIAGO

CORTE CASTELLO

Quando Odisseo giunge nell'isola dei Feaci è uno straniero sporco, con le vesti stracciate, ignoto a tutti. Eppure viene accolto nella reggia di Alcinoos come l'ospite più prezioso: lavato, profumato, nutrito di cibo prelibato, diletto con la poesia. Se di passaggio verso altra terra, per i Greci era importante che l'ospite fosse degnamente accolto, e ricoperto di doni prima di affrontare il nuovo viaggio.

Così Max Manfredi, celebrando un tema molto caro agli antichi, canta in Retsina il valore sacro dell'ospitalità. “Adesso puoi fermarti qui senza tanti pensieri, puoi fermarti qui a mangiare, a bere e a dormire... puoi fermarti qui a cantare, a ridere e a venire. Stanotte puoi fermarti qui e domani ripartire”. Il cantautore ligure racconta di viaggi, climi, città e metropoli, evoca scene meridiane e crepuscolari in cui per riconoscersi basta un minimo di abbandono. E se l'ospitalità è il primo passo per entrare nel territorio della civiltà, la sua negazione diventa automaticamente il primo passo per tornare indietro verso il mondo dei Ciclopi. I popoli saggi sanno che l'ospitalità conviene a tutti, per questo occorre proteggerla.

Le famiglie ospiti si scambiavano dei “simboli”: una pietra veniva spezzata a metà, una parte veniva consegnata all'uomo ospitante e l'altra allo straniero.

Via XX Settembre - Tel 031 787302 - 031 787587
In caso di maltempo presso la Biblioteca di S. Arialdo 2

SIAMO NOI A FAR BELLA LA LUNA

JAIME MICHAELS, SULUTUMANA, NICOLA ROLLANDO

12 LUGLIO - SOMMA LOMBARDO

PIAZZA POZZO

Con la sua capacità di illuminare anche le notti più scure, la luna è stata una incantevole Musa per i poeti di tutti i secoli. Dai Greci a Dante, da Petrarca a Leopardi. Come un ponte tra la terra e il cielo, la luna sta a metà strada. Volare e attraversare quell'infinito tetto di stelle che lo sovrasta, è da sempre uno dei più antichi e romantici sogni dell'uomo. Le ali di Icaro, la favola del Piccolo Principe. Le grandi arti si sono sempre occupate del corpo celeste, ognuna con la propria lente speciale. Da Galileo ad Apollo 11 che cinquant'anni fa portò l'uomo a fare i suoi primi passi sulla luna, che continua ad essere cantata da poeti e cantautori come se questo traguardo l'uomo non lo avesse mai raggiunto.

"E siamo noi a far bella la luna": sogni, ansie, disperazione, idealismo, passione, tutto confluisce nei versi di Claudio Lolli, da cui partiremo per un viaggio attorno al satellite naturale della terra con le canzoni di Jaime Michaels, Sulutumana, Nicola Rollando, Andrea Parodi e le poesie di Ottavia Pojaghi Bettoni.

in caso di maltempo presso Sala Polivalente della Biblioteca

STORIE EPICHE DI SPORT

FABIO TAVELLI E ANDREA PARODI

13 LUGLIO - NOVEDRATE

CORTE NOBILE

"Vola come una farfalla, pungi come un'ape"

"Non importa cadere. Quello che conta è rialzarsi"

"Non esiste curva dove non si possa superare"

Il giornalista di Sky Fabio Tavelli ci racconterà pagine tra le più romantiche dello sport con la sua narrazione epica e incalzante.

Il passaggio della borraccia tra Coppi e Bartali, i pugni ribelli di Muhammad Ali, la poesia e il coraggio di Ayrton Senna e quella fotografia del podio dopo i 200 metri a Città del Messico nel 1968.

Episodi che hanno fatto la storia, cambiato i costumi, appassionato intere generazioni.

Lo sport come metafora di vita e di espressione artistica di fantasia che arriva al cuore degli spettatori in modo diretto e ancestrale.

Via Taverna - tel 348 8061013 / 333 9289232
in caso di maltempo Salone Polivalente di Via Taverna 3

BOCEPHUS KING

15 LUGLIO - ORSENIGO

CASSINAZZA

Quando nel 1999 Bocephus King venne in Italia per la prima volta c'era tantissima attesa. La rivista specializzata Buscadero gli aveva dedicato la copertina, commentando che solo una volta prima di allora era toccata a un'artista non famoso e quell'artista era Tracy Chapman.

Bocephus King, all'anagrafe James Perry, arriva da Vancouver e sembra uscito dal mondo del vaudeville, un Humphrey Bogart o un Robert Mitchum senza tempo che incontra al bancone di un diner Tom Waits, Nina Simone e il drugo del grande Lebowski (si racconta che il buon Jamie se ne andasse al cinema in accappatoio dopo essersi tuffato nelle onde gelide dell'Oceano Pacifico). Dal vivo è una miscela esplosiva capace di spaziare tra sonorità blues, gospel, gipsy e country, rileggendo un intero secolo di musica americana. Ci sono echi di Woody Guthrie, Dylan, Springsteen, Waits ma anche Prince, Townes Van Zandt e tanto, tanto Cinema da Fellini a Quentin Tarantino passando per l'estro dei fratelli Coen. E negli ultimi anni si è dedicato con successo anche alla traduzione

in inglese dei grandi cantautori italiani da De Andrè a Paolo Conte, da Ivan Graziani a Leopardi arrivando per due volte sul prestigioso palco del Teatro Ariston di Sanremo in occasione del Premio Tenco.

Località Verzago - tel 031 631468
www.cassinazza.it

RIMMEL

JAIME MICHAELS, SIMONA COLONNA, ANNIE KEATING,
BOCEPHUS KING, MARCO CASTELLI, EZIO GUAITAMACCHI

18 LUGLIO - CANTÙ

CORTE SAN ROCCO

Un omaggio all'universo femminile attraverso le più belle canzoni di sempre con un tris di cantautori internazionali e d'eccezione. Annie Keating arriva da Brooklyn, e ricorda Joan Baez e Lucinda Williams. Bocephus King arriva da Vancouver, Canada ed è un performer straordinario. Infine Jaime Michaels, da Santa Fe New Mexico, che ha magistralmente tradotto in inglese Rimmel, ricevendo i complimenti da Francesco De Gregori in persona. La canzone è in rotazione in tutte le principali radio e l'abbiamo presa come titolo e suggestione per questo viaggio musicale che ci emozionerà con le più belle canzoni di artisti come Neil Young, Nick Cave, Bob Dylan, John Lennon, Paul Simon, Leonard Cohen e Fabrizio De Andrè. A completare il cast dei musicisti ci saranno il polistrumentista Paolo Ercoli, il chitarrista Chris Tarrow e Simona Colonna, cantautrice e violoncellista.

La fragilità, la sensualità, la forza, il coraggio, un universo che oggi vogliamo raccontare attraverso le canzoni dei grandi cantautori ammalati e ispirati dall'universo femminile.

Via Matteotti 39 - info 031 716094
In caso di maltempo presso il Teatro San Teodoro

CANTI DI LAVORO

100 ANNI DI COOPERATIVA SAN MATERNO
SULUTUMANA, JAMES MADDOCK, ANDREA PARODI

19 LUGLIO - FIGINO SERENZA

PIAZZA MERCATO

Da sempre i cantautori si sono cimentati col tema del lavoro, scrivendo canzoni contro l'alienazione, la mancanza di sicurezza, per estendersi a volte all'intero sistema sociale. Woody Guthrie, da cui discende la figura del cantautore di protesta, divenne un simbolo con le sue canzoni che parlavano della gente, dei lavoratori, delle lotte e degli scioperi, della fatica quotidiana per la sopravvivenza. Bob Dylan con Maggie's Farm, Bruce Springsteen che in Factory canta i gesti stanchi di un operaio, ogni giorno gli stessi sotto il sole e sotto la pioggia.

La Cooperativa San Materno di Figino Serenza festeggia i 100 anni di attività e per questo anniversario importante chiama a raccolta un grande cast di musicisti, dai Sulutumana a James Maddock, da Andrea Parodi a Bocephus King. Chi canterà la Locomotiva, con cui Guccini ha segnato uno dei momenti più significativi della canzone d'autore italiana? E chi invece la struggente La Ragazza e la miniera di De Gregori?

Via de Gasperi - info 334 6590465
In caso di maltempo presso Teatro Sacro Cuore

NEW YORK, UNA CITTÀ IN MOVIMENTO

JAMES MADDOCK E ALDO ROCK (RADIO DEEJAY)

23 LUGLIO - CANTÙ

CORTE SAN ROCCO

New York si muove sullo sfondo delle canzoni di James Maddock un po' come nei film di Woody Allen. Come la Manhattan di Allen in black&white non è soltanto scenografia, ma è un personaggio vivo delle storie all'alba sulla Avenue C. James Maddock vive a New York da molti anni ma è originario di Leicester in Inghilterra, cittadina diventata famosa per l'eroica impresa calcistica del 2016. James è arrivato nella Grande Mela inseguendo i suoi sogni: la carriera musicale e l'amore per una donna. In quegli anni le radio passavano il singolo della sua band, gli Wood, che era diventato la colonna sonora della celebre fiction Dawson Creek. Poi l'amore è finito, la band si è sciolta, e James è rimasto a New York inghiottito dal fascino di una città che non si ferma mai e che si muove e cambia continuamente sotto i suoi occhi.

James sarà accompagnato dalla sua band e dal pianista Brian Mitchell, collaboratore di Bob Dylan e Jackson Browne.

A prendere per mano gli spettatori in questo viaggio che partirà da New York fino ad arrivare a San Francisco ci sarà il mitico Aldo Rock di Radio DeeJay.

Via Matteotti 39 - info 031 716094
In caso di maltempo presso il Teatro San Teodoro

ABBEY ROAD

SMALLABLE ENSEMBLE PLAYS THE BEATLES

24 LUGLIO - NOVEDRATE

CORTE NOBILE

50 anni di Abbey Road e una lunga vita insieme ai Beatles. Uno straordinario omaggio alla band più importante del mondo con le canzoni più belle reinterperate da un super gruppo guidato da Alex Kid Gariazzo, chitarrista e cantante della Treves Blues Band. Con lui, Michele Guaglio basso, cori, chitarra e batteria, Roberto Bongianino (Paolo Bonfanti Band) fisarmonica, chitarra, sitar e cori, Marco 'Benz' Gentile (Africa Unite, Meg, Architorti) violino, mandolino e cori.

Intrecci vocali e la magia degli strumenti acustici per un concerto elegante e suggestivo con un'atmosfera a cavallo tra folk e arrangiamenti orchestrali.

Un lungo viaggio musicale a partire dal beat dei primi album fino alle produzioni psichedeliche e raffinate dell'ultimo periodo.

Via Taverna - tel 348 8061013 / 333 9289232
in caso di maltempo Salone Polivalente di Via Taverna 3

NELLE NOSTRE CORDE

27 LUGLIO - VERANO BRIANZA

CURT DE BRAM

Due voci, due chitarre, due storie parallele. Flaco Biondini, la storica chitarra di Francesco Guccini, e Paolo Capodacqua, chitarrista-spalla di Claudio Lolli, si incontrano e raccontano in musica e parole dividendo il palco per un recital emozionante ed intenso.

“Nelle nostre corde” è un percorso tracciato da due stili chitarristici particolari e riconoscibili, nel quale si alternano i brani della canzone d'autore latino-americana, nell'interpretazione magistrale e personalissima di Flaco, le canzoni di Paolo e gli omaggi ai compagni di viaggio di una vita: Francesco Guccini e Claudio Lolli. Ospite speciale della serata un'eccellenza del giornalismo italiano, anche lui amico di una vita, Riccardo Bertonecelli.

Via Umberto I, 2 - Tel 335 6725938
In caso di maltempo presso Biblioteca di via N. Sauro

ROCKABILLY NIGHT

DANNI NICHOLLS, BACKSEAT BOOGIE

4 AGOSTO - CUCCIAGO

CORTE CASTELLO

Una grande festa finale per chiudere questa prima parte di Storie di Cortile in occasione della festa patronale di Cucciago nella suggestiva cornice di Corte Castello.

Rispetto a tutte le altre serate del festival qui si potrà anche cenare e la musica sarà un'esplosiva cornice per far divertire e ballare i presenti a ritmo di country, folk, rockabilly e rock'n'roll.

Protagonisti della serata la band infuocata dei Backseat Boogie e Danni Nicholls, la nuova regina del country e del folk britannico, per la prima volta in tour in Italia.

Via XX Settembre - info 031 787302 / 031 787587
In caso di maltempo presso la Biblioteca di S. Arialdo 2

CASTELLO VISCONTI SAN VITO

PIAZZA POZZO

SOMMA LOMBARDO

Un primo nucleo del Castello è documentato a partire dal IX sec. d.C. come roccaforte di difesa ai confini del Ducato di Milano. L'edificio diventa dimora signorile nel 1448 quando i fratelli Francesco e Guido, figli di Battista Visconti, lasciano Milano per stabilirsi a Somma Lombardo. Il castello sotto la guida dei due fratelli è soggetto a cospicui lavori di ampliamento già a partire dal 1452. A questo periodo risale anche l'abbattimento della vecchia chiesa di Sant'Agnesa e la riedificazione della nuova Basilica a spese dei due Visconti. A causa di alcuni dissapori i fratelli decidono in seguito di dividersi la proprietà di tutti i beni e i diritti della famiglia. Il complesso ampliato viene quindi diviso in due parti. A Francesco va la costruzione più recente e la giurisdizione di mezza città, mentre a Guido rimane l'antica corte 'unitamente ai diritti di signoria su tutti gli uomini viventi nella sezione occidentale dell'abitato'. In seguito alla spartizione in paese rimane un solo luogo con diritto promiscuo: il diritto di attingere 'al pozzolo, more solito', il pozzo Valgella, localizzato sotto all'attuale piazza Pozzo e documentato fino dal 1231. Nessuno dei due fratelli è dunque disposto a rinunciare ai benefici dell'unico pozzo in paese in grado di dare

'acqua eccellente e perenne'. La divisione giuridica del castello rimane fino al 1950, anno in cui il marchese Alberto Visconti di San Vito riunifica l'intera proprietà. L'ultimo discendente della famiglia, Gabrio Visconti di San Vito, scompare nel 1997 lasciando per volontà testamentaria la proprietà del castello alla Fondazione Visconti di San Vito. La fortezza occupa oggi lo spazio di un grande quadrilatero, suddivisibile grosso modo in quattro blocchi, articolati attorno ad altrettante corti. Il Castello è aperto da Aprile ad Ottobre, sabato e domenica.

In alto: foto di Davide Morello.

A lato: foto fornita dall'associazione "ILove Somma" raccolta privata archivio Ferrerio

MUSEO DI ARTE CONTEMPORANEA

LISSONE VIALE ELISA ANCONA, 6

Lì dove oggi fischiano i treni un tempo fischiavano già le locomotive e con loro lo stridere degli attrezzi per la lavorazione del legno.

L'area che oggi ospita il Museo d'Arte Contemporanea e la piazzetta antistante, accanto alla stazione ferroviaria, in passato era occupata dal mobilificio Angelo Meroni, in seguito Meroni e Fossati, azienda sorta nel 1840 e che ha tenuto alto il nome di Lissone nel settore dell'arredamento a livello internazionale.

Dell'originario insediamento industriale l'edificio del MAC mantiene la parte architettonicamente più significativa, ossia l'avancorpo, conservato e riportato all'antico splendore per mantenere vivo un pezzo importante della storia della città. Con la presenza del Museo l'area è tornata oggi ad essere un luogo di socialità, come lo era stata un tempo con la socialità del lavoro, quando ancora si creava e si faticava gomito a gomito con altri che facevano lo stesso mestiere, alimentando una consapevolezza e un orgoglio del proprio fare e saper fare.

Inaugurato nel 2000 il Museo d'Arte Contemporanea ospita una preziosa collezione di opere di maestri del secondo Novecento come Karel Appel, Antoni Tàpies, Emilio Vedova, Mario Schifano, frutto dello storico Premio Lissone che negli anni '50 e '60 fu un punto di riferimento per la ricerca artistica internazionale.

VILLA SORMANI

INVERIGO VIA PRIVATA SORMANI (POMELASCA)

La tenuta Pomelasca divenne proprietà della famiglia Sormani nel 1786 col matrimonio di donna Fulvia, dell'antica casata dei Giussani, che la portò in dote al marito conte Cesare Sormani, e da allora appartiene ancora ai Sormani.

Nel 1808 il Conte Cesare Sormani affidò all'architetto monzese Carlo Amati (progettista della Chiesa San Carlo a Milano) l'incarico di "rammodernare il vecchio palazzotto", conferendogli una nuova fisionomia neoclassica. Nel 1846 furono costruiti i due grandi fabbricati paralleli delle fattorie, destinati ad accogliere le rimesse, le scuderie, l'abitazione del custode e le stalle. Un doppio portico a tre fornici caratterizza i due edifici, separati da un'ampia e splendida corte rustica dominata dalla villa, a cui si accede percorrendo una doppia rampa di scale immersa nel verde.

Le due cascine, Cascina Fulvia, nelle immediate vicinanze, e Cascina Teresa, a ridosso dell'angolo Sud occidentale, completano l'insieme della proprietà.

CORTE SAN ROCCO

CANTÙ VIA MATTEOTTI, 39

Corte San Rocco prende nome dall'omonima chiesetta, che si trovava di fronte all'ultima casa esistente a ridosso delle mura di Cantù. La Chiesa di San Rocco fu adibita a lazzaretto e a ricovero degli appestati e fu poi Confraternita dei Disciplini; successivamente sconsacrata fu venduta all'asta all'epoca dell'Imperatore d'Austria Giuseppe II.

La Corte San Rocco, tipica casa di ringhiera urbana, è stata acquisita dal Comune di Cantù sul luogo dove esisteva una nota drogheria. All'inizio di via Enrico Brambilla vi era poi "Ul Trani", noto anche come "Barlettùn", un'osteria dove si vendeva il vino della Puglia.

Attualmente la Corte San Rocco ospita, oltre a Qualità Cantù e Pro Cantù, il Comitato per il Merletto, che organizza la Biennale Internazionale del Merletto.

CORTILE DE LA CANTURINA

CANTÙ VIA ETTORE BRAMBILLA, 3

La Corte della Canturina prende nome dalla fabbrica di acque minerali esistente nel secondo dopoguerra nell'attuale sede dell'Arci, che venne acquistata dalla Cooperativa del Popolo per realizzare i magazzini dei negozi.

Agli inizi del Novecento questa corte era annessa alla villa Prina, che apparteneva al titolare di una nota banca locale. All'interno di questa villa dimorò a lungo uno scrittore molto noto nel secolo scorso: Francesco Pastonchi, che qui scrisse "Il Randagio".

La ricchezza di acque della Canturina risale al Medioevo quando la zona conobbe un insediamento degli Umiliati, molto attivo nel campo della lavorazione della lana.

CASCINA PATUELLA

FECCHIO VIA TACITO 5

Nella frazione di Fecchio a Cantù si possono incontrare varie cascine rurali sparse sul territorio tra i boschi e le campagne. Questi complessi di fabbricati sono insediamenti campestri che mettono in mostra le caratteristiche tipiche dell'edilizia rurale dei secoli scorsi. La Cascina Patuella è una storica dimora che anche nelle foto d'epoca rivela l'esistenza di una funzione di torre di guardia tra il borgo di Fecchio e quello di Galliano. Posta su un colle faceva parte con ogni probabilità di un sistema difensivo che aveva un suo presidio anche nel castello di Intimiano. Anche la Patuella ha poi fatto

parte della rete di cascine in cui nel territorio di Fecchio si è dapprima lavorata la lana greggia da parte degli Umiliati e poi si è puntato sulla gelsicoltura e l'allevamento del baco da seta.

CORTE NOBILE

NOVEDRATE VIA TAVERNA

La Corte Nobile di Novedrate non allude ad alcun palazzo nobiliare, come farebbe pensare l'adiacente villa Casana; si trova anzi al di fuori di questa residenza patrizia. Si tratta di un grande spazio che è stato adibito a manifestazioni culturali, in quanto sede dell'associazione che promuove il merletto di Novedrate. Proprio Lo scorso anno il Comune ha festeggiato il millenario della sua storia.

CORTE LA CASSINAZZA

ORSENIKO LOCALITÀ VERZAGO

Situata nel bosco della "brughiera di Orsenigo" in provincia di Como, l'antica Corte della Cassinazza è tra le più suggestive della Brianza, adornata nel periodo estivo da gerani, glicini e gelsomini. La Cascina che ospita la corte risale alla fine del 1600 e i suoi interni lasciano in evidenza i segni del passato come travi, capriate e finestre con griglie a mattoncini "colombaine". La Corte fa parte dell'agriturismo in cui è possibile soggiornare per qualche notte o godere di una cena preparata con ingredienti naturali della cucina locale tipica.

CURT DE BRAM

VERANO BRIANZA VIA UMBERTO I, 2

Il centro storico di Verano Brianza, secondo il catasto di Maria Teresa d'Austria presenta ben 35 Corti e 2 Ville (inizio '800), le cui strutture pur con molte modifiche e ristrutturazioni, nella maggioranza dei casi si sono conservate fino ai giorni nostri.

Alcuni dei nomi affondano le loro radici in un passato più lontano, e per la maggioranza la derivazione è da ricercarsi nei mestieri, nei nomi propri e soprannomi delle persone e famiglie che hanno abitato nei cortili.

Nello specifico la corte "CURT de BRAM" (corte dei Mottadelli) deve il suo nome al sig. Abramo, capo-

stipite della famiglia Mottadelli arrivato all'inizio dell'800 dalla Spagna per svolgere il mestiere di calzolaio.

La famiglia negli anni ha continuato la tradizione con il negozio di calzature ancora oggi presente nella corte.

PIAZZA MERCATO

FIGINO SERENZA VIA A. DE GASPERI

La Cooperativa San Materno si costituisce nel 1919 per unire i contadini e far risorgere Figino dopo la Prima Guerra Mondiale. Nasce in via San Materno, nei pressi della chiesa, un negozio di alimentari con annesso salone osteria per il gioco delle carte e la televisione per i soci. La ristrettezza di detti locali suggerisce l'acquisto della "curt del Catani" sulla quale si realizza negli anni 1961-66 la nuova sede formata da un ampio negozio con relativo magazzino e bar, ora sede della Cassa Rurale ed Artigiana. L'evoluzione commerciale degli anni '80 determina la scelta per una soluzione più ampia con l'acquisto dell'attuale mini-market in via della Ferriera, affidando la gestione alla Cooperativa La Popolare di Lecco, già Spesa Famiglia, che attualmente si avvale del marchio Conad.

Dopo 100 anni la Cooperativa è ancora attiva e attenta ai bisogni di Enti e Associazioni presenti in paese ed è in continuo rinnovamento.

CORTE CASTELLO

CUCCIAGO VIA XX SETTEMBRE

"Stelasc", probabilmente in origine "Castelasc", era la Corte del Castello in cui abitavano i contadini e le persone che vi lavoravano.

La torre degli Alciati alta dieci metri e costruita in serizzo (pietra tipica locale) terminava con un camminamento perimetrale dove le sentinelle potevano fare la ronda.

La costruzione centrale era riservata ai signori e ai loro domestici. Negli edifici accanto trovavano posto le scuderie, le stalle, le botteghe degli artigiani e le povere abitazioni dei contadini che lavoravano le terre degli Alciati.

Forse nel cortile era situata anche una sala d'armi, oltre a un deposito di strumenti di guerra.

Gli anziani raccontano che il castello era un tempo collegato attraverso una serie di cunicoli sotterranei con l'abbazia di Vertemate e con Galliano; sostengono che in questi sotterranei c'erano tette prigioni dove i nemici catturati trovavano la morte e dove i condannati attendevano di essere scaraventati nei pozzi che si aprivano in orridi spaventosi; qui i prigionieri si schiantavano battendo contro gli spuntoni di roccia che affioravano dalle pareti.

- 6 GIUGNO** **SOMMA LOMBARDO CASTELLO VISCONTI SAN VITO** PIAZZA P.C. SCIPIONE, 2
LOVE STORY ON THE ROAD
 Larry Campbell & Teresa Williams
- 7 GIUGNO** **LISSONE MUSEO DI ARTE CONTEMPORANEA** VIALE ELISA ANCONA, 6
SOUNDTRACK OF MY LIFE
 Andrea Scanzi e Bocephus King
- 21 GIUGNO** **INVERIGO VILLA SORMANI** VIA PRIVATA SORMANI (POMELASCA)
IL SASSOFONISTA DI SPRINGSTEEN
 Jake Clemons Band
- 30 GIUGNO** **CANTÙ CASCINA PATUELLA** VIA TACITO, 5
FECCHIO, MEXICO
 Andrea Parodi, Alex Kid Gariazzo, Flaviano Braga, Raffaele Kohler
- 5 LUGLIO** **CANTÙ CORTILE DE LA CANTÜRINA** VIA ETTORE BRAMBILLA, 3
I FILI DI DIEYE - UN VIAGGIO PER TERRA E PER MARE
 The Gang
- 6 LUGLIO** **CUCCIAGO CORTE CASTELLO** VIA XX SETTEMBRE, 2
LA METÀ DELLA PIETRA
 La sacra ospitalità del mediterraneo nelle canzoni di Max Manfredi
- 12 LUGLIO** **SOMMA LOMBARDO PIAZZA POZZO**
SIAMO NOI A FAR BELLA LA LUNA
 Jaime Michaels, Sulutumana, Nicola Rollando
- 13 LUGLIO** **NOVEDRATE CORTE NOBILE** VIA TAVERNA
STORIE EPICHE DI SPORT
 Fabio Tavelli e Andrea Parodi
- 15 LUGLIO** **ORSENGIO CORTE LA CASSINAZZA** LOCALITÀ VERZAGO
BOCEPHUS KING
- 18 LUGLIO** **CANTÙ CORTE SAN ROCCO** VIA MATTEOTTI, 39
RIMMEL
 Jaime Michaels, Simona Colonna, Annie Keating, Bocephus King, Marco Castelli, Ezio Guaitamacchi
- 19 LUGLIO** **FIGINO SERENZA PIAZZA MERCATO** VIA A. DE GASPERI
CANTI DI LAVORO - 100 ANNI DI COOPERATIVA SAN MATERNO
 Sulutumana, James Maddock, Andrea Parodi
- 23 LUGLIO** **CANTÙ CORTE SAN ROCCO** VIA MATTEOTTI, 39
NEW YORK, UNA CITTÀ IN MOVIMENTO
 James Maddock e Aldo Rock (Radio DeeJay)
- 24 LUGLIO** **NOVEDRATE CORTE NOBILE** VIA TAVERNA
ABBEY ROAD
 Smallable Ensemble plays THE BEATLES
- 27 LUGLIO** **VERANO BRIANZA CURT DE BRAM** VIA UMBERTO I, 2
NELLE NOSTRE CORDE
 Fiaco Biondini, Paolo Capodacqua, Riccardo Bertoncelli
- 4 AGOSTO** **CUCCIAGO CORTE CASTELLO** VIA XX SETTEMBRE, 2
ROCKABILLY NIGHT
 Danni Nicholls, Backseat Boogie

Tutti gli spettacoli sono a INGRESSO LIBERO e cominciano alle ore 21.00

www.storiedicortile.it